

a me gli occhi

Un nuovo
trattamento
non chirurgico
**ringiovanisce
lo sguardo,**
sollevando guance
e palpebre

La medicina estetica ha messo a punto una nuova tecnica iniettiva non invasiva, dedicata al ringiovanimento dello sguardo. Il suo nome è *G-Point Lift*, precisa nell'iniettare i filler dove serve. Da sempre gli occhi sono considerati una delle parti più espressive del viso, ma con l'uso della mascherina hanno conquistato una posizione leader come strumento di dialogo. Uno studio dell'Università di Filadelfia (Usa) ha dimostrato che con il Covid-19 il 78% delle donne che si sono rivolte al chirurgo estetico ha concentrato il proprio interesse sul trattamento dell'area perioculare. In effetti, il viso in parte coperto ha fatto emergere la bellezza degli occhi senza veli, quindi con inestetismi compresi.

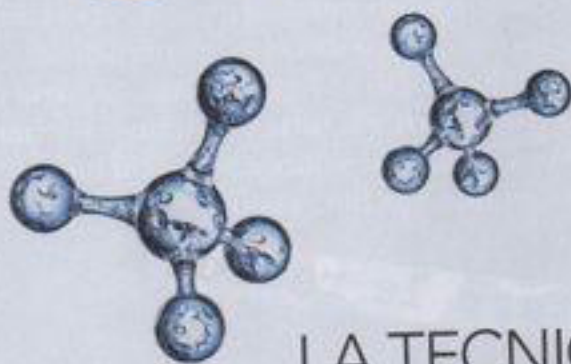
Un'area fragile

Gli occhi invecchiano precocemente per la loro struttura anatomica. Sono ricchi di muscoli e nervi che si contraggono di continuo e, quindi, risentono anzitempo del progressivo rilassamento dei tessuti. La cute di questa zona è più sottile, delicata e povera di ghiandole sebacee, quindi tende ad avvizzire, diventando un punto vulnerabile per la formazione di rughe. Inoltre, con il passare degli anni, bisogna fare i conti con borse e occhiaie, che appesantiscono e rendono stanco lo sguardo, intristendo l'espressione.

Servizio di Graziella Capra.



Con la consulenza del dottor **Francesco Bernardini**, chirurgo oculoplastico a Milano e Genova.



LA TECNICA del Punto G

L'approccio è chirurgico, ma in questa tecnica non si usa il bisturi, bensì iniezioni di due specifici acidi ialuronici.

✓ L'identificazione del **G-Point**, il punto anatomico all'apice della guancia, permette di ottenere il sollevamento e lo stiramento dei tessuti dell'area compresa tra le orbite oculari e, nel contempo, di correggere gli inestetismi, senza complicanze.

✓ I filler che vengono utilizzati sono di due tipi diversi, uno dalle proprietà liftanti per sollevare la palpebra e la guancia e ridurre così i solchi e le rughe sotto gli occhi, l'altro dalle capacità riparatrici, cioè in grado di correggere occhiaie e borse.

✓ «Per la riuscita di questo trattamento è fondamentale avere un'ottima conoscenza dell'anatomia del volto per individuare correttamente il punto strategico dove infiltrare le sostanze» spiega il dottor Francesco Bernardini, chirurgo oculoplastico.

LE SOSTANZE attive sono due

La combinazione di due filler produce un effetto multicorrettivo sugli inestetismi degli occhi che invecchiano lo sguardo.

Teosyal Rha 4

È un filler dinamico a base di **acido ialuronico reticolato** a catene lunghe che, grazie al suo speciale brevetto, è concepito per seguire e supportare i movimenti del viso, e preservarne tonicità e morbidezza.

★ Inoltre, la sua tecnologia salvaguarda le naturali caratteristiche delle molecole di acido ialuronico, ottenendo un **gel iniettabile dall'elevata purezza**, sicuro e molto simile a quello presente nella pelle.

★ È un prodotto **biocompatibile e riassorbibile**, ciò significa che dopo un certo tempo, se si desidera mantenere la correzione, è necessario ripetere il trattamento.

★ Possiede un **potere liftante** e ridefinisce i volumi del viso con ottimi risultati dal punto di vista della naturalezza, perché consente di rispettare le caratteristiche somatiche originarie della persona.

Teosyal redensity II

Si tratta di un filler studiato appositamente per la **correzione di occhiaie e borse**.

★ Contiene **acido ialuronico semireticolato** associato a un **pool di sostanze naturali**, quali aminoacidi, antiossidanti, minerali e vitamine, per ottenere, oltre alla correzione, la ristrutturazione, la rigenerazione e la protezione delle cellule del derma, e donare più lucentezza e compattezza alla pelle.

★ Anche questo prodotto è **riassorbibile**.



Risultati per un anno

Al termine della seduta che dura circa 30 minuti già si notano i miglioramenti e non si avvertono fastidi indesiderati. Trattandosi di una zona molto vascolarizzata, talvolta può comparire una piccola ecchimosi (livido), un effetto transitorio che si risolve in modo spontaneo nel giro di qualche giorno. Con questa tecnica iniettiva i risultati rimangono visibili per circa un anno e, in alcuni casi, anche più a lungo.

Prima lifta, poi toglie borse e occhiaie

Dopo aver analizzato i vari inestetismi da correggere, il medico pratica un foro a livello della parte alta delle guancia vicino alla palpebra inferiore (*G-Point*), per inserire una sottilissima cannula e infiltrare prima il filler liftante, che serve a distendere, sollevare e "ringiovanire" tutta l'area oculare, e a seguire il filler per correggere le borse e le occhiaie.

★ «La complessa anatomia di questa zona del volto, con la presenza di legamenti saldamente attaccati all'osso, la rende difficile da trattare con metodi non invasivi, ma grazie a questa tecnica innovativa è possibile sollevare guancia e palpebra insieme, infiltrando le sostanze nel punto strategico, cioè il *G-Point* estetico» spiega il dottor Francesco Bernardini.

★ La seduta termina con un leggero massaggio necessario a "plasmare" la diffusione delle sostanze.



il costo

A partire
da 400 euro

Nei giorni successivi al trattamento è essenziale attenersi alle indicazioni dello specialista per ciò che riguarda cura e igiene di occhi e contorno.



QUESTA ZONA E PREVENIRE LE RUGHE